



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Promuovere l'inclusione  
scolastica degli studenti sordi.

Esiti di una ricerca su un  
modello didattico con metodo  
bilingue

Silvia Maggiolini

Itinerari di ricerca della pedagogia

Milano, 21 febbraio 2019





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Inquadramento teorico e assunti pedagogici

- Disabilità uditiva → Eterogeneità della condizione
- Oralismo, Lingua dei segni, Bilinguismo
- LIS come vera e propria lingua e come strumento di:
  - pensiero e
  - comunicazione
- Quale metodo educativo?



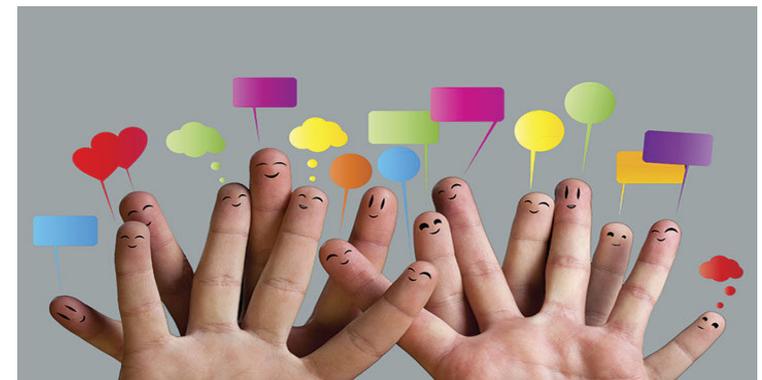


UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Quanti bambini nascono sordi?

- 1/1000 circa
- 5-10% di bambini sordi nascono in famiglie di sordi e possono acquisire la *Lingua dei Segni* nel contesto familiare come L1.

Fonte: Caselli, CNR 2017





# Alunni sordi a scuola I numeri -ITALIA

**PROSPETTO 2. ALUNNI CON DISABILITÀ PER TIPOLOGIA DI PROBLEMA, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E ORDINE SCOLASTICO.** Anno scolastico 2016-2017. Valori per 100 alunni con disabilità (a)

TIPOLOGIA DI PROBLEMA	Scuola primaria				Scuola secondaria di primo grado			
	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale
Cecità	0,7	0,7	0,5	0,6	0,9	1,0	0,7	0,8
Ipovisione	3,7	4,7	2,8	3,6	4,6	3,4	2,8	3,7
Sordità profonda o grave	1,4	2,4	1,8	1,7	2,1	1,8	1,0	1,6
Ipoacusia	2,5	3,4	3,4	3,0	2,1	2,1	3,0	2,4

FONTE: Statistiche Report , ISTAT 2018

- I dati relativi agli alunni con disabilità nelle scuole italiane (Istat, 2018) registrano la presenza di bambini e ragazzi con deficit uditivi (ipoacusia e sordità profonda) pari al 4,7% (Primaria) e 4% (Secondaria I) della popolazione studentesca con certificazione.
- ENS Regionale: in Lombardia → 842 alunni con sordità; di essi il 9% usa la LIS  
(Fonte: Alfainforma, Tavolo di Lavoro Regione Lombardia – 19 gennaio 2018)



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# La ricerca

## Qualità dell'inclusione e sordità

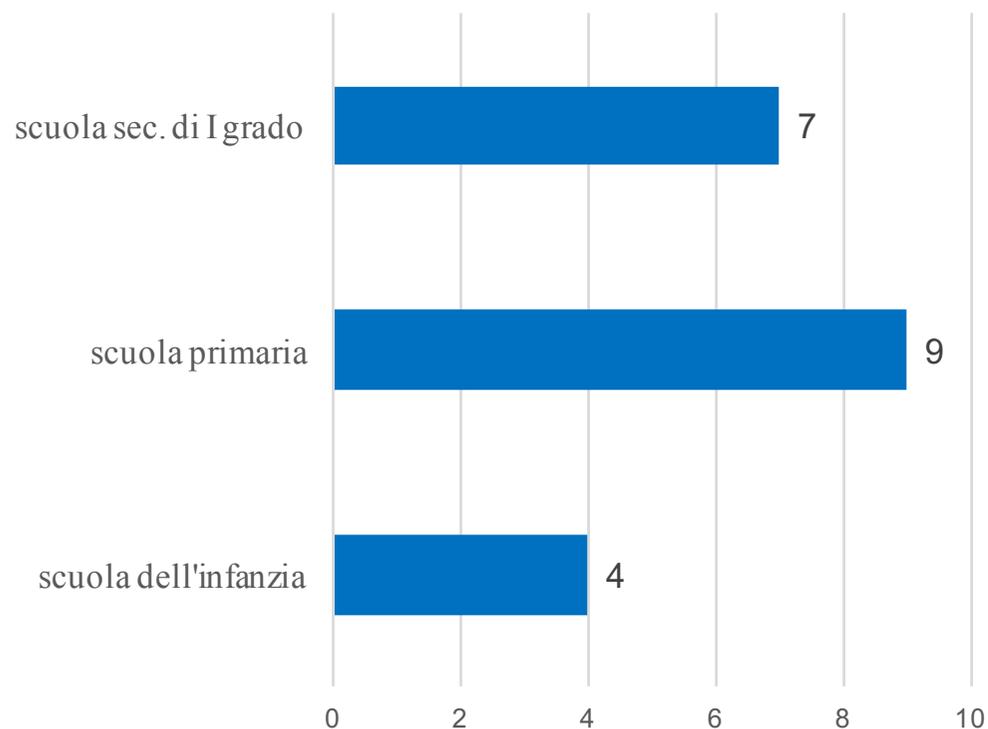
- Progetto di ricerca “**Qualità dell'inclusione e sordità**” (CeDisMa, UCSC, Città Metropolitana di Milano e USR)→ Verificare la sostenibilità, l'efficacia e l'eventuale trasferibilità del modello di didattica inclusiva (ViviLIS) attivato nell'IC Barozzi (Mi)
- Impianto di ricerca ampio e complesso (a.s 2016-2017)
- Analisi dei documenti scolastici (PTOF, RAV, PAI), interviste e focus group DS, Docenti, Referenti, Assistenti alla comunicazione, Genitori, Sociogrammi ed osservazioni in classe, Interviste alunni sordi, Somministrazione prove MT, Analisi competenza linguistica e lessicale



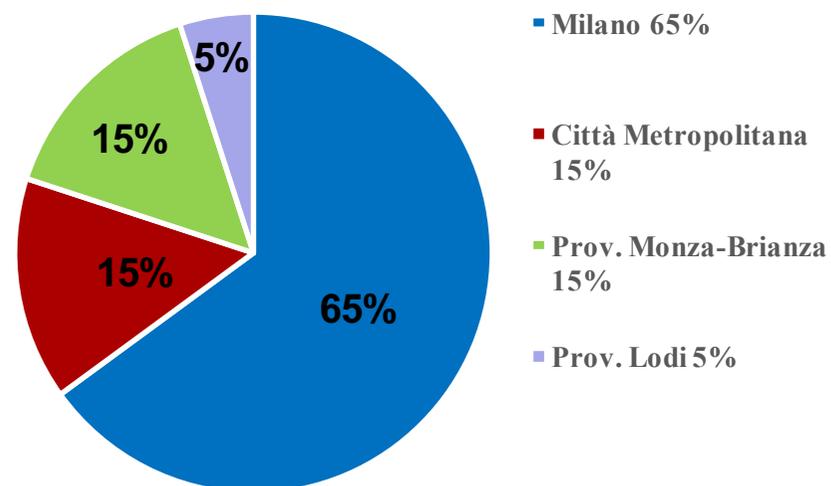


- La fotografia degli alunni sordi (a.s. 2016/17)

**Alunni sordi divisi per ordine scolastico**

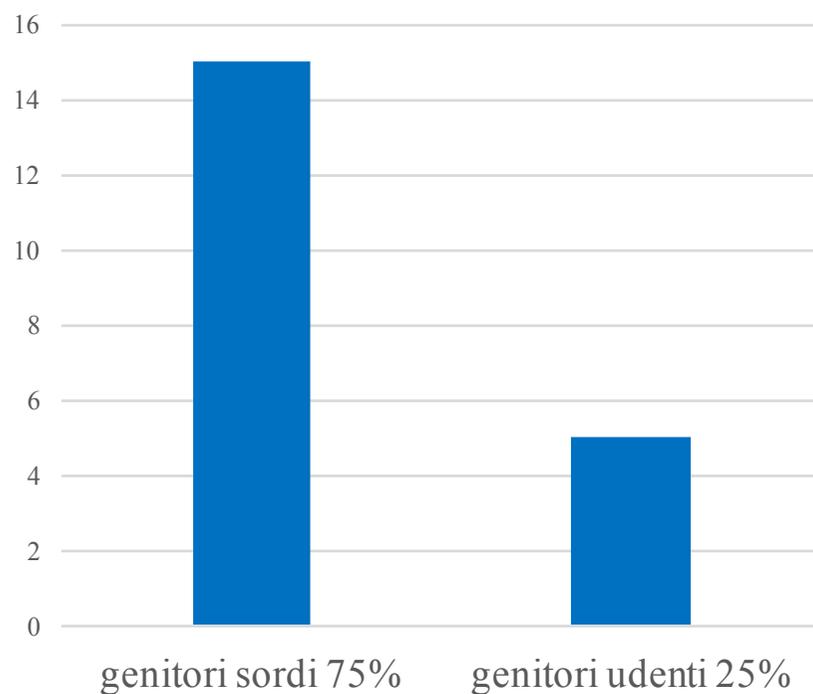


**Residenza alunni**

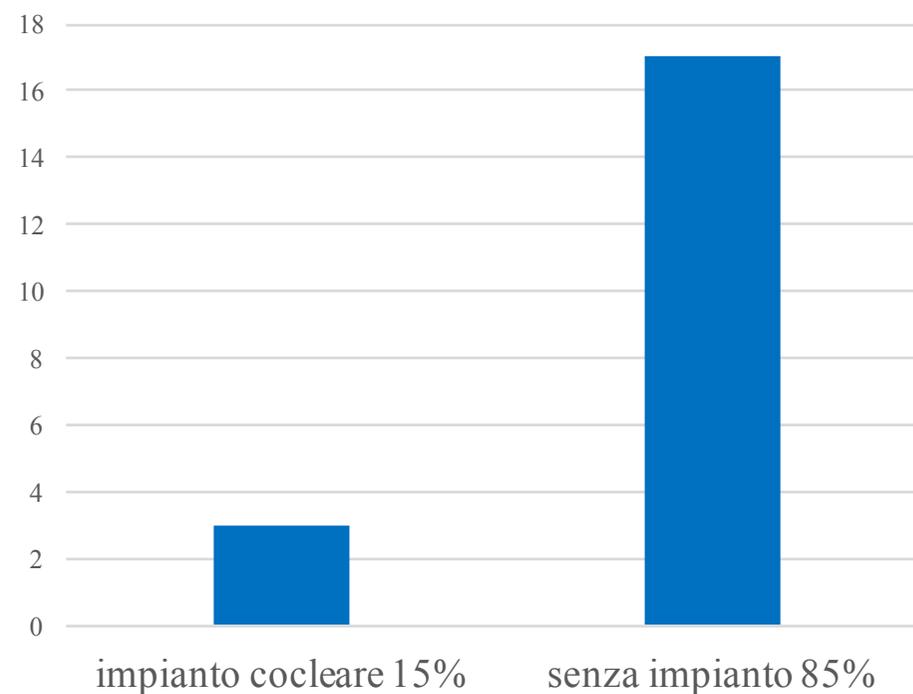




## Genitori alunni sordi



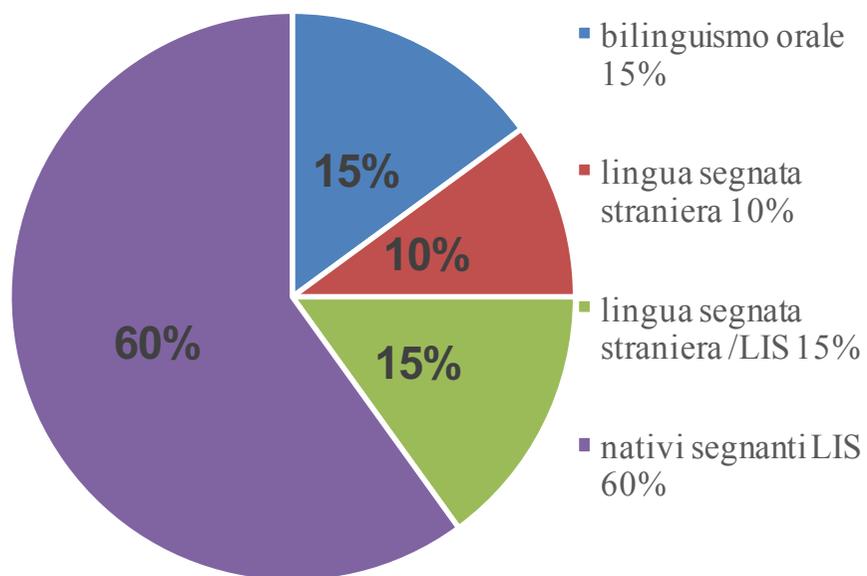
## Impianti cocleari



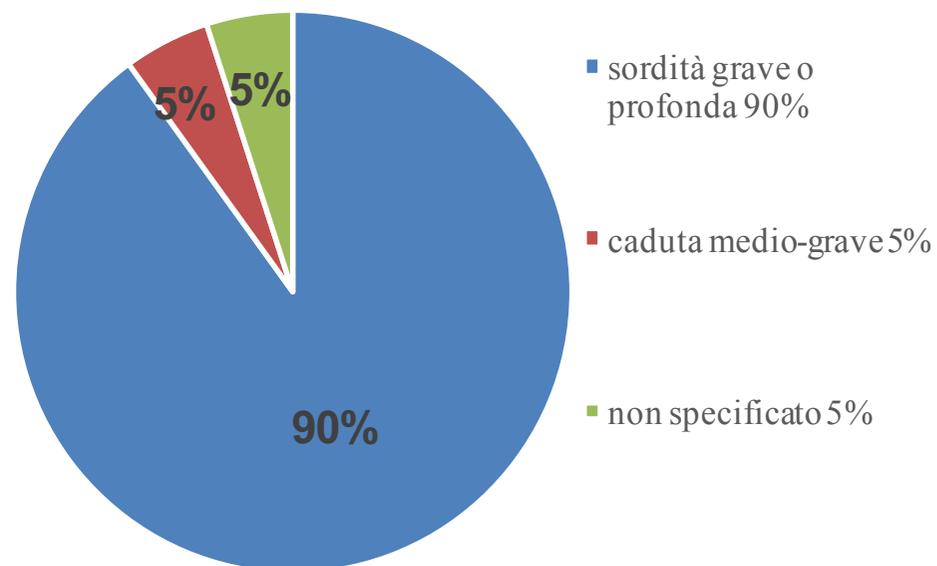


- La fotografia degli alunni sordi (a.s.2016/17)

### Madrelingua



### Cadute uditive





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Principali esiti/4

- Promozione di una **cultura inclusiva** (dentro e fuori la scuola)
  - apertura verso la piccola comunità sorda segnante milanese
  - Ripensamento della didattica (per tutti)
  - *vademecum* per l'accoglienza e la didattica mirata per gli alunni sordi, steso in qualità di scuola polo del territorio; si sono instaurati alcuni legami tra famiglie sorde ed udenti.
  - maggiore diffusione e conoscenza della LIS, (alcuni segni base), e della dattilologia - gradita anche agli alunni e alle famiglie udenti -;





## - ***Competenza linguistica***

- Utenza complessa: comprensione dell'italiano scritto rimane relegata perlopiù a singole parole o brevi frasi; per altri la comprensione è più alta.
- Le competenze in LIS appaiono eterogenee ma complessivamente nella media.
- Il livello di LIS utilizzata entro l'Istituto non sempre possiede segni specifici per materia; si usano o se ne codificano diversi per il medesimo concetto in base alle classi





## - ***Relazioni tra gli alunni***

→ Le relazioni risultano più o meno ricche, determinate anche dalle diverse competenze sociali possedute dai singoli.

→ Rapporti tra allievi sordi: si nota una certa preferenza ed un ricercarsi, come gruppo, nei momenti informali;

→ Maggiori occasioni di socializzazione e scambi fra pari

→ Legami amicali prevale il peso delle caratteristiche personali rispetto alla condivisione della medesima disabilità uditiva





## - **Progettazione e comunicazione in LIS**

- Ridimensionamento finanziamento del progetto: difficoltà e limiti a livello progettuale (implicazioni sull'efficacia del progetto stesso)
- La progettazione comunicazione bilingue italiano-LIS appare piuttosto centrata sul secondo fronte: necessità di una maggiore conoscenza dell'italiano.
- In merito alla LIS: problema della mancata uniformità dei segni, di notevole importanza data la responsabilità sulla propulsività linguistica che assume il progetto di bilinguismo





## - La soddisfazione dei genitori (di figli sordi)

- Alte aspettative dei genitori.
- La scelta della scuola: prevalentemente legata alla presenza di tale proposta progettuale e alla sensibilità dell'Istituto verso la sordità.
- Apprezzata la scelta di inserire due bambini/ragazzi sordi all'interno della stessa classe (instaurarsi di amicizie significative anche al di fuori del contesto scolastico)
- Elevata soddisfazione anche da parte dei genitori figli udenti: la totalità auspica la prosecuzione del progetto (anche per le ricadute positive sul percorso di crescita del proprio figlio)





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Quali riflessioni pedagogiche?

- Modello bilinguismo: dalla didattica per i singoli alla didattica per tutti
- Qualità progettuale in ambito inclusivo
  - Procedure e standard
  - Elevata attenzione pedagogica
- Metodo: Non c'è un percorso giusto sempre e uguale per tutti
- Attenzione alla frammentazione del sistema: **RISPOSTE UGUALI A BISOGNI DIVERSI**
- Necessità di una “fotografia” aggiornata delle competenze linguistiche, e dell'inclusione dei bambini e ragazzi sordi nelle scuole → buone prassi e scelte educative (Caselli ISTC –CNR 2017)
  - Libere da ideologie e pregiudizi





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



# INDIVIDUALITY

You laugh at me because I'm different, I laugh at you because you're all the same!